

Higgs in tour, ecco la 'particella di Dio'

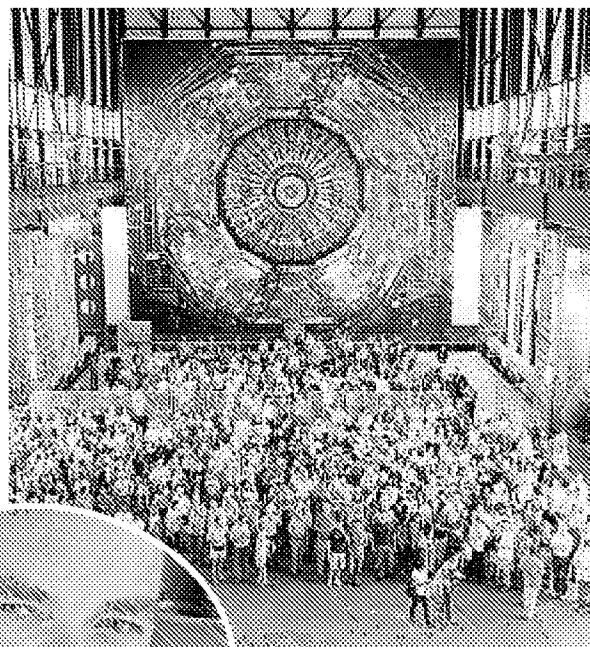
Domani al centro Malaguzzi conferenza spettacolo sulla rivoluzionaria scoperta

UNA conferenza-spettacolo dedicata a una delle più importanti scoperte scientifiche degli ultimi decenni: domani dalle 10 al centro Malaguzzi, in città, passa il «tour» per presentare la nuova particella compatibile con il bosone di Higgs. In molti, in tutto il mondo, hanno parlato di questa scoperta, ma molti non sanno precisamente di cosa si tratta. Dunque,

IN DIRETTA DAL CERN

Tra i protagonisti anche il fisico reggiano Perrotta, tra i protagonisti della ricerca

per colmare questa «lacuna», ecco questa iniziativa promossa da InfS, Alma Mater Studiorum-Università di Bologna e comune di Reggio. Domattina, negli spazi di via Bligny, si alterneranno interviste in sala a fisici bolognesi direttamente coinvolti nella scoperta - Antonio Masiero (vice Presidente InfS), Lorenzo Bellagamba, Antonio Sidoti, Paolo Giacomelli, il reggiano Andrea Perrotta - e a scienziati di fama internazionale, proiezioni di filmati divulgativi sull'acceleratore Lhc e la sua fisica e collegamenti in diretta dalle sale degli esperimenti al Cern con Aleandro Nisati (già coordinatore della Fisica di Atlas) e Roberto Tenchini (soordinatore di fisica del Top di Cms). A



CERN DI GINEVRA
Foto di gruppo con alcuni ricercatori davanti al 'Compact Muon Solenoid', uno dei rilevatori di particelle che ha scoperto il bosone. Nel tondo il fisico reggiano Andrea Perrotta, che ha contribuito alla ricerca e alla lettura dei dati

moderare l'incontro saranno il conduttore tv Patrizio Roversi e Paola Capuano dell'ufficio comunicazione del Cern.

TRA i relatori anche il reggiano Andrea Perrotta, 47 anni, fisico dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare. Perrotta è stato uno dei personaggi che ha contribuito alla scoperta della 'particella di Dio' (anche se lui non ama questa definizione); si è occupato del 'Trigger' dell'esperimento, al Cern, cioè la parte del sistema di

acquisizione dei dati che deve decidere in tempo reale se il risultato di un urto tra particelle è potenzialmente un evento interessante.

UN'OCCASIONE davvero speciale per ripercorre le diverse fasi di questa avventura iniziata con la costruzione di Lnc, il più grande acceleratore al mondo, e la progettazione e realizzazione dei monumentali apparati sperimentali Atlas e Cms, e proseguita con l'analisi dell'imponente mole di dati raccolti negli ultimi due anni. Ingresso libero fino a esaurimento dei posti. Per informazioni ☎ 051/2095209.

Antonio Lecci

